

**AFFIDAVIT**

Inspection - Sampling - Analysis – Consulting

**CODICE ETICO**

**Approvato durante la seduta del Cda del 27/04/18**

# AFFIDAVIT

Inspection - Sampling - Analysis – Consulting

## INDICE

1. Premessa .....	3
2. Destinatari .....	3
3. Applicazione del Codice Etico .....	3
4. Principi etici di Affidavit.....	4
5. Obblighi generali dei destinatari .....	4
6. Rispetto delle persone e dei loro diritti fondamentali .....	4
7. Condotta negli affari e nei rapporti con terzi .....	5
8. Rapporti con la Pubblica Amministrazione .....	7
9. Rapporti con l'autorità giudiziaria, con le forze dell'ordine e con le autorità con poteri ispettivi e di controllo.....	8
10. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali.....	8
11. Trasparenza della contabilità e dei controlli interni .....	8
12. Tutela dell'industria, del commercio e dei diritti di proprietà industriale e d'autore.....	9
13. Accesso, utilizzo e riservatezza dei dati, informazioni, documenti e sistemi .....	10
14. Rapporti con il personale .....	10
15. Attuazione e controllo del codice etico.....	13

### 1. Premessa

Il **Codice Etico** è il documento che sancisce i principi generali ai quali deve conformarsi il comportamento di ognuno dei suoi Destinatari nei rapporti con Affidavit. Inoltre, prescrive specifiche regole di comportamento che saranno considerate vincolanti per i Destinatari, al di là e indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

Affidavit segue come principio di comportamento imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, e il presente **Codice Etico** costituisce elemento essenziale del sistema di controllo preventivo adottato al fine della prevenzione dei reati che possono essere commessi nello svolgimento dell'attività e in particolare dei reati-presupposto previsti dal D.lgs. n. 231/2001, recante la disciplina in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

### 2. Destinatari

Il **Codice Etico** è vincolante e si applica agli amministratori e ai componenti degli altri organi sociali, ai dipendenti di Affidavit, ovunque essi operino, nonché agli eventuali collaboratori e consulenti esterni che agiscono in nome e/o per conto della società, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del loro rapporto con la Stessa, ai fornitori e a chiunque altro tratti affari o abbia rapporti con Affidavit.

Affidavit diffonderà il presente **Codice Etico** ai Destinatari sopra individuati, richiedendo ai medesimi l'impegno al rispetto ed all'attuazione dei principi in esso contenuti, e si impegna a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con Destinatari che dimostrino di non condividere il contenuto e lo spirito del presente **Codice Etico**.

### 3. Applicazione del Codice Etico

L'osservanza delle norme del presente **Codice Etico** è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e pertanto della loro prestazione lavorativa, ai sensi e per gli effetti degli art. 2104<sup>1</sup> e/o 2105<sup>2</sup> del Codice Civile. La violazione delle norme del **Codice Etico** potrà pertanto costituire inadempimento alle obbligazioni del contratto di lavoro ed illecito di natura disciplinare.

L'osservanza delle norme del presente **Codice Etico** è altresì componente essenziale dei rapporti con gli altri Destinatari, i quali saranno obbligati alla relativa osservanza anche mediante apposite clausole contrattuali. In tal caso, l'inosservanza del **Codice Etico** potrà costituire inadempimento alle obbligazioni contrattuali col Destinatario e comportare la risoluzione del contratto per suo fatto e colpa, fermo anche in tal caso il diritto di Affidavit al risarcimento dei danni eventualmente subiti in conseguenza dell'inadempimento.

---

<sup>1</sup> Art. 2104 c.c., titolato "Diligenza del prestatore di lavoro": *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende."*

<sup>2</sup> Art. 2105 c.c., titolato "Obbligo di fedeltà": *"Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio."*

### 4. Principi etici di Affidavit

I Destinatari hanno l'obbligo di conformare la loro condotta ai principi etici fondamentali che guidano ogni attività della Affidavit, e cioè diligenza, onestà, trasparenza, competenza, conformità alla legge, buona fede, massima correttezza e integrità.

Nel perseguire i propri obiettivi Affidavit si attiene ai seguenti principi generali di comportamento:

- in quanto componente attiva e responsabile delle comunità nelle quali si trova a operare, è impegnata a rispettare e a far rispettare al proprio interno e nei rapporti esterni le leggi vigenti nel Paese in cui opera nonché i principi etici comunemente accettati nella conduzione degli affari: trasparenza, correttezza e lealtà;
- rifiuta e condanna il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori e i concorrenti) per raggiungere i propri obiettivi economici, al raggiungimento dei quali tende esclusivamente con prestazioni e servizi fondati sulla professionalità, sull'esperienza, sull'attenzione al cliente e sull'innovazione;
- attua strumenti organizzativi idonei a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sul rispetto di tali strumenti e sull'aggiornamento degli stessi;
- persegue l'eccellenza e la competitività nel mercato, offrendo servizi di qualità ai propri clienti e conseguendo in tal modo la loro piena soddisfazione;
- tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale garantendo una crescita professionale del proprio personale anche con la partecipazione a corsi di formazione specialistica;
- promuove la realizzazione di ambienti di lavoro sicuri e salubri e di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale quali elementi atti a favorire l'integrità fisica e morale di dipendenti e collaboratori. Favorisce inoltre la creazione di un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche e orientamenti personali non possono dar luogo a discriminazioni e in grado di promuovere la serenità di tutti i dipendenti e/o collaboratori;
- impiega responsabilmente le risorse, assumendo come scopo uno sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future;
- rifiuta e condanna qualunque comportamento razzista e discriminatorio.

### 5. Obblighi generali dei destinatari

I Destinatari del presente **Codice Etico**, in qualsiasi rapporto d'affari e specialmente quando le loro azioni sono riferibili alla Affidavit o sono idonee ad avere un impatto sulla stessa, sono tenuti a tenere un comportamento corretto, imparziale, leale e trasparente, a conoscere e agire nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

### 6. Rispetto delle persone e dei loro diritti fondamentali

Affidavit e i Destinatari si impegnano a rispettare i diritti umani fondamentali e la dignità di ogni persona. In particolare, Affidavit e i Destinatari si impegnano alla prevenzione di ogni

## Inspection - Sampling - Analysis – Consulting

forma di sfruttamento minorile o di situazioni di necessità, di inferiorità fisica o psichica dei lavoratori, di lavoro forzato od eseguito in condizioni di schiavitù o servitù.

Affidavit si astiene dall'impiegare lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno o con un permesso revocato, annullato o scaduto, del quale non sia stato chiesto il rinnovo.

Affidavit richiede ai propri fornitori e ai terzi in genere il rispetto dei principi di cui sopra.

Affidavit riconosce il ruolo primario delle risorse umane nella convinzione che uno dei principali fattori di successo di ogni impresa è costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Da parte loro i dipendenti di Affidavit si impegnano a seguire le regole aziendali illustrate nell'estratto del CCNL Commercio "diritti e doveri dei lavoratori" e nell'Art. 20 del D. Lgs. 81/08 "obblighi dei lavoratori".

### **7. Condotta negli affari e nei rapporti con terzi**

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni (inclusi consulenti e soggetti terzi incaricati dalla Affidavit) siano, o possano essere, in conflitto di interesse con la stessa. Possono costituire conflitto di interesse, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interessi economici e finanziari personali con fornitori o concorrenti della Affidavit;
- svolgimento di attività lavorative (non connesse con incarichi affidati da Affidavit), compatibilmente con i doveri del proprio ufficio, con la natura e con l'oggetto del particolare rapporto contrattuale con Affidavit, presso fornitori o concorrenti della stessa;
- accettazione di denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in affari con Affidavit;

Il conflitto di interessi di cui sopra non si riferisce, naturalmente, al perseguimento dei propri legittimi obiettivi da parte di un fornitore, di un collaboratore o di un altro partner commerciale, qualora vi sia lealtà, correttezza e trasparenza nei rapporti con Affidavit;

Chiunque si trovi a operare in conflitto di interesse è tenuto a darne immediata comunicazione al proprio superiore e/o al legale rappresentante (nel caso di consulenti e collaboratori esterni).

Nei rapporti con fornitori di prodotti e servizi, è necessario:

- verificare in via preventiva le informazioni disponibili su ogni possibile fornitore (incluse le informazioni economiche e relative alla reputazione) ed evitare di intraprendere o intrattenere relazioni d'affari con fornitori dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite;
- selezionare i fornitori sulla base di criteri oggettivi, come specificato nella relativa procedura;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze in termini di qualità, costo e tempi di consegna in misura almeno pari alle loro aspettative;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- operare nell'ambito delle leggi e delle normative vigenti;

## Inspection - Sampling - Analysis – Consulting

- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- segnalare tempestivamente al proprio superiore e/o al legale rappresentante qualunque comportamento del fornitore che appaia contrario ai principi del **Codice Etico**;
- il presente **Codice Etico** deve essere messo a disposizione di fornitori e collaboratori affinché ne prendano atto. Clausole risolutive con riferimento all'ipotesi di gravi violazioni dei precetti del presente **Codice Etico** possono essere inserite nei contratti.

Ogni anomalia – incluse richieste da parte di terzi che non rientrano nella normale prassi commerciale – o sospetto di irregolarità dovranno essere tempestivamente segnalati al proprio superiore e/o al legale rappresentante. Nei rapporti con fornitori, clienti e terzi in genere, è vietato offrire o promettere denaro o altre utilità, in qualunque forma e modo, per promuovere o favorire interessi della Affidavit e/o ottenere indebiti vantaggi.

È altresì vietato, nei rapporti con società concorrenti e terzi in genere, mettere in atto comportamenti in violazione dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza e legalità al fine di promuovere o favorire interessi della Affidavit e/o ottenere indebiti vantaggi.

Affidavit esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e trasparenza. I destinatari del presente **Codice Etico** si impegnano a operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio e delle procedure interne di controllo.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere relazioni con soggetti implicati in attività connesse con il traffico di armi e di sostanze stupefacenti ed al terrorismo e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.

### 8. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

È necessario evitare qualsiasi comportamento che possa esercitare illecite pressioni o comunque influenzare impropriamente le attività e l'indipendenza di giudizio e le decisioni di terzi, così come qualsiasi condotta che sia finalizzata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Pubblica Amministrazione & Mercato S.r.l. con lo scopo di conseguire un vantaggio o interesse della stessa, o che comunque persegua finalità vietate dalla legge o dal presente **Codice Etico**.

Va tenuto presente che alcuni comportamenti rientranti nella normale prassi commerciale, possono essere ritenuti inaccettabili e addirittura in violazione di norme di legge o regolamento qualora vengano tenuti, anche tramite interposta persona o società, con lo Stato, la Pubblica Amministrazione ed enti pubblici (P.A.) - e pertanto con dirigenti, funzionari o dipendenti della P.A., o con soggetti che svolgono analoghe funzioni in altri Stati.

Non è consentito offrire, direttamente o indirettamente, denaro, doni o compensi a funzionari della P.A. o a loro parenti, sia italiani che in altri paesi, salvo che si tratti di atti di cortesia commerciale od omaggi di modico valore e comunque nel rispetto delle leggi. Non è consentito offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A. I regali offerti o ricevuti, che non rientrano nelle normali consuetudini, devono essere autorizzati da un superiore e documentati in modo adeguato. In particolare, nel corso di trattative d'affari, richieste o rapporti commerciali con la P.A. non vanno intraprese, nemmeno indirettamente, le seguenti azioni:

- proporre opportunità d'impiego, e/o commerciali, che possano avvantaggiare i dipendenti della P.A. a titolo personale;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti.

In sede di partecipazione a gare pubbliche e, in genere, in ogni rapporto con la P.A., l'Autorità Giudiziaria e le Autorità di Pubblica Vigilanza, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale e tenere condotte collaborative al fine di non ostacolare o ritardare l'esercizio delle relative funzioni, anche in sede di eventuali ispezioni ed investigazioni. È necessario inoltre presentare le comunicazioni dovute e gli eventuali documenti richiesti dalle suddette Autorità in modo completo, veritiero e tempestivo.

Le eventuali erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati conseguiti andranno sempre utilizzati conformemente agli scopi per i quali gli stessi sono stati assegnati.

L'assunzione di impegni e la gestione di rapporti con la P.A. è riservata alle funzioni a ciò preposte e autorizzate. I principi e direttive sopra riportati si applicano anche a consulenti e soggetti terzi di cui Affidavit eventualmente si avvalga nei rapporti con la P.A. Per tale motivo i dipendenti di Affidavit devono riferire tempestivamente al proprio superiore su dubbi in ordine a possibili violazioni del **Codice Etico** da parte di collaboratori esterni.

### **9. Rapporti con l'autorità giudiziaria, con le forze dell'ordine e con le autorità con poteri ispettivi e di controllo**

I destinatari del presente **Codice Etico** devono osservare scrupolosamente la normativa vigente e le disposizioni emanate nei settori connessi alle rispettive aree di attività.

Affidavit esige la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dei rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine, del Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi.

I destinatari del presente **Codice Etico** sono tenuti a ottemperare tempestivamente a ogni richiesta proveniente dalle Istituzioni o Autorità competenti.

È severamente vietato distruggere e/o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento (cartaceo o elettronico) ovvero fare dichiarazioni false alle Autorità competenti in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori hanno l'obbligo di segnalare a Affidavit la richiesta di rendere o produrre davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale relative all'esercizio delle proprie funzioni; è fatto divieto da parte della Affidavit di indurre o favorire i dipendenti e/o i collaboratori a non rendere/produrre le suddette dichiarazioni, ovvero a renderle mendaci.

Non è consentito tentare di persuadere, tramite conferimento di incarichi professionali, dazioni o promesse di doni, denaro o altri vantaggi (direttamente o tramite interposta persona) chi effettua accertamenti o ispezioni ovvero l'Autorità giudiziaria competente.

### **10. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali**

Affidavit non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche e a condizione che: siano regolarmente approvati dalle competenti funzioni aziendali, siano regolarmente documentati da un punto di vista contabile e gestionale, non pongano alcuno dei Destinatari in una posizione di conflitto d'interessi.

È vietato porre in essere comportamenti di qualsiasi natura aventi l'obiettivo di impedire, ostacolare o condizionare il libero esercizio del diritto di voto in occasione di consultazioni elettorali.

### **11. Trasparenza della contabilità e dei controlli interni**

Ogni operazione e transazione compiuta o posta in essere a vantaggio di Affidavit o nel suo interesse, anche tramite altri soggetti, deve essere:

- ispirata alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri secondo le norme vigenti; in particolare, i bilanci, le relazioni e le altre comunicazioni sociali previste dalla legge devono essere redatte con



## Inspection - Sampling - Analysis – Consulting

chiarezza e rappresentare in modo corretto, completo e veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle Società;

- autorizzata, verificabile, coerente e congrua;
- gestita in modo tale da garantire un adeguato livello di segregazione delle responsabilità, per cui la realizzazione di ogni processo dovrà richiedere il supporto congiunto di diverse funzioni aziendali;
- correttamente registrata e supportata da adeguata documentazione; tutta la documentazione interna dovrà essere tenuta in maniera accurata e completa in modo tale da poter permettere in ogni momento l'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I dipendenti e i collaboratori di Affidavit che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore o al relativo referente.

È vietato falsificare, detenere, spendere o comunque mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo contraffatti o alterati. Chi riceve banconote o monete o carte di pubblico credito sospette di falsità o rubate deve informare il proprio diretto responsabile, affinché provveda all'opportuna denuncia.

Un sistema dei controlli interni efficiente ed efficace è condizione necessaria per assicurare il rispetto delle leggi, delle procedure interne, la protezione dei beni aziendali, una gestione efficiente ed un'amministrazione pronta a fornire dati contabili e finanziari veritieri e completi.

Tutti i destinatari del **Codice Etico** sono pertanto chiamati a concorrere ad assicurare il miglior funzionamento del sistema dei controlli interni.

## **12. Tutela dell'industria, del commercio e dei diritti di proprietà industriale e d'autore**

I Destinatari devono astenersi dal porre in essere comportamenti volti a impedire o turbare il corretto esercizio di attività industriali o commerciali e dal compiere atti non conformi alla deontologia professionale e buona prassi commerciale, inclusa la vendita di prodotti non originali o contraffatti, o diversi da quanto dichiarato o pattuito o atti a indurre in inganno il cliente sulla qualità del prodotto.

I dipendenti e/o collaboratori si impegnano a rispettare le leggi relative a brevetti, diritti d'autore, marchi commerciali, segreti commerciali, ecc. che proteggono i diritti di proprietà intellettuale di società e persone fisiche. I software protetti da copyright e utilizzati dai dipendenti per le attività della Società non possono essere riprodotti, a eccezione delle copie effettuate ai fini della funzione di back-up, né possono essere riprodotti ad uso personale del dipendente.

## Inspection - Sampling - Analysis – Consulting

### **13. Accesso, utilizzo e riservatezza dei dati, informazioni, documenti e sistemi**

I Destinatari devono rispettare la riservatezza, integrità e veridicità, nella forma e nel contenuto, di ogni e qualsiasi dato, informazione, documento e sistema, informatico e non, pubblico o privato, a chiunque appartenente. Pertanto, l'accesso ed utilizzo ai suddetti dati, informazioni, documenti e sistemi vanno compiuti attenendosi strettamente alle istruzioni impartite in qualsiasi forma, anche tacita o implicita, dal titolare dei relativi diritti.

È fatto divieto utilizzare software e banche dati non autorizzati sui computer della Affidavit. Al dipendente/collaboratore non è consentito utilizzare gli strumenti aziendali di posta elettronica per inviare messaggi per finalità diverse da quelle lavorative e comunque tali da arrecare danno all'immagine aziendale o a quella di soggetti terzi; non è consentito inoltre navigare su siti internet dal contenuto illecito o comunque estranei all'attività lavorativa.

I dipendenti e/o collaboratori sono i responsabili dei beni aziendali assegnati e devono operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti.

I Destinatari si astengono inoltre dal divulgare o utilizzare a profitto proprio o di terzi qualsiasi notizia o informazione riservata attinente alle attività aziendali. Affidavit si impegna a mantenere il totale riserbo su informazioni riservate riguardanti i propri dipendenti, clienti, fornitori e collaboratori sia in riferimento a dati personali che a informazioni strategiche dell'azienda cliente o fornitrice. Affidavit assicura inoltre un uso di suddette informazioni solo per ragioni strettamente professionali e comunque in seguito del consenso rilasciato dal dipendente, cliente, fornitore o collaboratore, qualora necessario.

### **14. Rapporti con il personale**

#### **Selezione del personale**

La valutazione delle candidature deve essere effettuata, secondo quanto previsto dalla procedura di riferimento, in base alla corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze e ai requisiti aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste ai candidati devono essere strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psicoattitudinale del singolo, nonché alla verifica del rispetto dei requisiti di legge nazionali ed internazionali e dell'idoneità in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs.231/01, sempre in conformità ai principi di non discriminazione e di tutela dei dati personali, definiti nel presente Codice Etico e previsti dalla legge.

#### **Costituzione del rapporto di lavoro**

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di "lavoro nero".

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni dipendente deve ricevere accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione di appartenenza, responsabilità del proprio ruolo e mansioni da svolgere;

## Inspection - Sampling - Analysis – Consulting

- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare comportamenti contrari a norme di legge e politiche aziendali.

Tali informazioni sono presentate al dipendente in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

### **Gestione e valorizzazione del dipendente**

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei dipendenti richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente **Codice Etico**.

È assicurato il coinvolgimento dei dipendenti nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Il dipendente deve partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione e indipendenza di giudizio.

La gestione del dipendente deve essere svolta nel rispetto della normativa vigente.

### **Diritti del lavoratore: salute e sicurezza sul lavoro**

Affidavit si impegna a predisporre e mantenere ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa antinfortunistica vigente nei paesi in cui opera e a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

Più in particolare, Affidavit si impegna:

- a monitorare tutte le tipologie di rischio legate all'ambiente lavorativo, combattendo i rischi alla fonte, azzerando i rischi evitabili e monitorando quelli che non possono essere totalmente estinti;
- ad adeguare i processi di lavoro alle persone, per ciò che riguarda la concezione dei posti di lavoro, la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro;
- a monitorare e adeguare le strutture all'evoluzione tecnica promuovendo dunque prodotti e processi sempre più compatibili con l'ambiente e caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza e alla salute degli operatori;
- impartire adeguati e periodici processi di formazione ai lavoratori.

I dipendenti e i collaboratori di Affidavit, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

## Inspection - Sampling - Analysis – Consulting

### **Diritti del lavoratore: tutela della privacy**

La privacy del dipendente è tutelata adottando standard che specificano la tipologia delle informazioni da richiedere al dipendente e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali e, in generale, informazioni dei collaboratori non attinenti alle finalità di selezione del personale e gestione del rapporto di lavoro secondo i criteri indicati nel presente **Codice Etico**.

Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

### **Diritti del lavoratore: tutela della persona**

Affidavit si impegna a tutelare l'integrità morale dei propri dipendenti garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Per questo motivo non sono tollerati atti di violenza fisica o psicologica, molestie sessuali, qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Il dipendente che ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose etc., può segnalare l'accaduto al proprio referente/legale rappresentante che valuterà la violazione del **Codice Etico**.

### **Obblighi di informazione e Politica di Whistleblowing**

È fatto obbligo di segnalare al proprio responsabile eventuali situazioni anomale o istruzioni ricevute contrastanti con la legge, con il contenuto dei contratti di lavoro, con la normativa interna o con il presente **Codice Etico**. Qualora l'ordine ritenuto illegittimo sia impartito da detto responsabile, la segnalazione va indirizzata al Legale rappresentante.

È dovere del destinatario della segnalazione adottare ogni misura necessaria ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione dei dati del segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge, e secondo le modalità indicate nella procedura di gestione dei documenti. A tal fine l'azienda individuerà specifici canali di segnalazione da mettere a disposizione dei dipendenti.

La società assicura la protezione del segnalatore da ogni forma di ritorsione o discriminazione attraverso la protezione della sua identità personale.

Costituisce violazione disciplinare qualsiasi ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni in buona fede di possibili violazioni dei Codici o richieste di chiarimento sulle modalità applicative dei Codici stessi. Costituisce parimenti violazione il comportamento di chi dovesse accusare altri dipendenti di violazioni con la consapevolezza che tali violazioni non sussistono o nell'intenzione di danneggiare la società.

Il segnalante è tenuto a fornire dati oggettivi in merito alla descrizione:

- dei fatti riscontrati;
- dell'autore del comportamento illecito;
- di eventuali documenti/informazioni/testimoni a supporto della segnalazione effettuata.

È, invece, vietato fare segnalazioni ingiuriose, che riguardano la vita privata del segnalato o che siano di natura discriminatoria.

### 15. Attuazione e controllo del codice etico

Il presente **Codice Etico** è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Affidavit il 27/04/18.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno approvati dal medesimo organo sociale e prontamente comunicati ai soggetti interessati.

Il **Codice Etico** viene portato a conoscenza delle parti interessate interne ed esterne alla Società per mezzo di apposite attività di comunicazione e diffusione. Il **Codice Etico** viene distribuito a tutti i dipendenti in fase di assunzione e pubblicato sul sito aziendale.

Internamente, l'adeguata conoscenza e comprensione del **Codice Etico** da parte di tutto il personale viene assicurata attraverso programmi di informazione.

È nella responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio responsabile diretto per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel **Codice Etico**.

La grave e persistente violazione delle norme del **Codice etico** da parte dei suoi destinatari lede il rapporto di fiducia instaurato con la Affidavit e può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, il risarcimento del danno e nei casi di grave inadempimento la risoluzione del rapporto contrattuale secondo quanto previsto dal **Codice Disciplinare**.